malumori legati a difficoltosi rapporti di vicinato ma talvolta capaci di far emergere problematiche degne di essere approfondite.

Ecco, alla luce di tali riflessioni ritengo che la Commissione debba chiedere al Consiglio Comunale

a) Di dotarsi di un regolamento per il funzionamento della Commissione Controllo e Garanzia (a titolo di bozza, sulla quale poter cominciare a lavorare fornisco il regolamento collaudato da un ventennio, adottato dal Comune di Certaldo che mi pare particolarmente ben fatto. Ma si tratta solo di una traccia che poi dovrebbe essere adattata alla peculiarità della nostra dimensione)
b) Di disporre che, in attesa dell'adozione del regolamento, vengano trasmesse d'ufficio all'attenzione della III Commissione tutte le segnalazioni provenienti dai cittadini, le convenzioni stipulate con soggetti pubblici e privati, nonché le delibere relative a contratti sotto soglia.

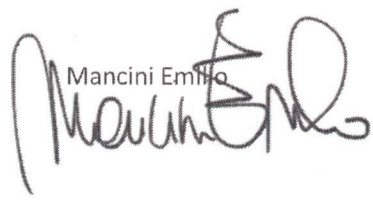
Quanto al punto b) è evidente che trattasi di puro atto di cortesia istituzionale teso a semplificare il lavoro della commissione, essendo scontato il fatto che già la Commissione possiede, sia in qualità di Commissione insediata e funzionante, sia nelle prerogative di ogni suo consigliere la facoltà di accedere agli atti desiderati.

Prende la parola il Consigliere Emilio Mancini atteso che la materia è interamente demandata allo statuto e al regolamento dell'ente, nell'ambito della propria autonomia funzionale ed organizzativa, si ritiene che soltanto il consiglio comunale, nella sua sovranità ed in quanto titolare della competenza a dettare le regole cui uniformarsi, sia abilitato a fornire un'interpretazione autentica delle norme che lo stesso si è dato. Ritiene dunque necessario che il Consiglio approvi un apposito regolamento che disciplina i contenuti e l'operatività della commissione .

Concorda con la proposta di dotarsi di un regolamento per il funzionamento della Commissione Controllo e Garanzia e di inoltrare il presente verbale alla commissione consiliare Affari Istituzionali (Prima commissione) affinché avvii un percorso condiviso volto alla formulazione di una proposta di regolamento da sottoporre all' approvazione del Consiglio Comunale.

In assenza di regolamento ritiene che la proposta di cui al punto b) debba essere anch'essa sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale per le ragioni specificate sopra.

A conclusione della seduta unanimemente si decide di trasmettere al Sindaco il presente verbale affinchè sia inserita la discussione al prossimo Consiglio Comunale .

Il presidente Rolando Ciofi

Mancini Emilio